



DE' FATTI VENETI.

VOLUME TERZO.

LIBRO TERZODECIMO

ARGOMENTO.

Convulsioni in Francia, in Fiandra, ed in Germania con varij accidenti. Gran giornata tra Austriaci, e Suedesi, uccisoui il Rè, ma con la Rota degli Austriaci. Suedesi continuano la guerra; il Rè di Francia vi si congiunge, con prosperi successi. Ruine del Duca di Lorena, Vittorioso sopra di esso il Rè di Francia. Dispareri con Roma della Republica per il Consolo in Ancona. Il Rè d'Ungheria si muove, e suoi felici successi. Taglia gli Suedesi. Vittorie di Francia, guerra aperta tra essa, e Spagna. Lega sua con l'Olanda. Francesi in Fiandra, ed Acquisti loro nella Rhetia, coniuenze della Republica con tutti, e suoi amassamenti. Negociati di pace, Aggiustasi la differenza del Consolo di Ancona tra Roma, e Venetia. Decreto circa le Vesti Senatorie. Il Rè d'Ungheria eletto Rè de Romani. Nuoue aperture di pace. Il Duca Vittorio di Savoia muore, Carlo Emanuele successoui, tutrice la madre. Torbidi Civili in Savoia, more anche essi, e vi succede Carlo il Nepote. Corsali nell' Adriatico angustati.

L'Indifferenza con le Corone, dalla Republica costantemente offeruata, era quel punto del Circolo, che piantato da tutti i lati della circonferenza in egual distanza nel mezzo, perfetto il rende. Hauca la Francia, per verità acquistato molto con l'Industria, e con l'armi in,
Ita-